

Rapporto di riesame Gennaio 2014

Denominazione del Corso di Studio: Scienze Ambientali e Protezione Civile

Classe: L32 – Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura

Sede: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente (DiSVA), Ancona

Primo anno accademico di attivazione: 2013/14

In precedenza: Scienze del Controllo Ambientale e della Protezione Civile dal 2009/10

In precedenza: Tecniche del Controllo Ambientale e Protezione Civile dal 2002/03

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori

Prof. **Giuseppe Scarponi** Referente del CdS – Responsabile del Riesame

Sig. **Massimiliano Latini Ulissi** Rappresentante gli studenti

Altri componenti¹

Prof.ssa **Alessandra Negri** Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità del CdS

Prof.ssa / Prof. (Eventuale altro Docente del CdS)

Sig.ra **Paola Baldini** Tecnico Amministrativo con funzione Responsabile Nucleo Didattico

Dr.ssa / Dr.....(Rappresentante del mondo del lavoro)

Sono stati consultati inoltre:

... ..

Il Gruppo di riesame (assente lo studente Latini Ulissi) si è riunito il 5.11.2013 per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame.

Il Rapporto è stato presentato e discusso in Consiglio di Dipartimento il: 13/11/2013.

Il Gruppo di riesame si è riunito in via telematica il 15.1.2014 per apportare le correzioni formali a seguito dei suggerimenti del PQA.

Il Rapporto verrà illustrato e ratificato in Consiglio di Corso di Studio del 21.1.2014 e in Consiglio di Dipartimento del 28.1.2014.

Sintesi dell'esito della discussione con il Consiglio di Dipartimento²

Il CdD approva all'unanimità il riesame e si impegna a dare attuazione alle azioni previste nelle sezioni relative agli Interventi Correttivi proposti.

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Valutazione necessità di promozione del CdS (Rif. AC6 Disva13). Dare maggior richiamo al corso al fine di aumentare il numero degli iscritti.

Azioni intraprese:

Monitoraggio degli immatricolati a.a. 2013/14 e confronto con dati precedenti per valutare la necessità di promozione; miglioramento del sito web del CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Da un monitoraggio effettuato nei primi giorni di lezione si prevede che il numero di immatricolati sarà dello stesso ordine di grandezza di quello dello scorso anno (~45). Il sito web è stato migliorato inserendo una pagina di presentazione del CdS.

Obiettivo n. 2:

Revisione prove d'ingresso per meglio focalizzare l'attenzione degli studenti sui prerequisiti richiesti per il CdS (Rif. AC7 Disva13).

Azioni intraprese:

Accurata preparazione delle prove di ingresso e valutazione della quota di crediti acquisiti dagli studenti per ogni anno di corso, con particolare attenzione al primo.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il testo delle prove di ingresso è stato revisionato al fine di indicare più chiaramente agli studenti la preparazione richiesta per lo standard formativo del CdS. Il nuovo testo è stato utilizzato per gli studenti che hanno effettuato le prove di ingresso del 2013.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Immatricolati, iscritti e quota f.c., provenienza geografica

Gli immatricolati sono stati 48 nel 2012 (valore che è confermato dagli immatricolati 2013, 42, che confermano gli stessi risultati).

Il dato è in flessione rispetto ai due anni precedenti (87 nel 2010, 84 nel 2011). Si ritiene quindi utile effettuare una azione promozionale presso gli Istituti scolastici superiori. Anche gli iscritti appaiono conseguentemente in lieve flessione, mentre aumentano leggermente gli studenti fuori corso, che si mantengono comunque ben al di sotto del 20%.

Degli immatricolati 2012 il 50% proviene dal liceo scientifico, 29% da istituti tecnici, 8% dal liceo classico, 6% dal liceo linguistico. Voto di diploma: 60-69→33%, 70-79→31%, 80-89→23% e 90-100→13%. L'88% proviene dalle Marche e 1 ciascuno (2%) da Abruzzo, Emilia, Lombardia, Puglia, Sardegna, Trentino.

Abbandoni

Gli abbandoni espressi come mancate reiscrizioni al 2° anno, si sono attestati negli ultimi anni al 43-44%. Questo dato, che comunque sembra essere fisiologico per la classe di laurea interessata, richiede tuttavia un attento monitoraggio nel prossimo anno.

Carriere e voto medio

Dall'analisi relativa agli iscritti 2011/12 (immatricolati 2009, '10, '11) emerge che il numero di CFU acquisiti dagli studenti nel primo anno è compreso fra 33 e 35 (55-60% del totale annuale, quelli del secondo anno fra 37 e 48 (62-80% del totale annuale) e ancora 48 per l'unica coorte di cui si dispone del terzo anno (immatricolati '09).

Il voto medio negli anni di corso e nelle coorti non si discosta di molto da 25 (25.5 ± 2.3 , variazione come deviazione standard), in linea con il dato medio Alma Laurea (AL) per la stessa classe si laurea.

Laureati

Il numero di laureati è oscillato negli ultimi tre anni fra 12 e 15. La quota dei fuori corso è molto variabile e sopra il 50% (migliore dei dati Alma Laurea, 72% nel 2011) con una diminuzione netta nell'ultimo anno (25%). Anche il tempo medio di laurea è diminuito, passando da 4,5 anni a 3,6 circa (significativamente migliore del dato medio AL, 5.1 anni). Il voto medio di laurea è sostanzialmente stabile oscillando fra ~102 e ~105 e in linea con il dato nazionale Alma Laurea per la stessa classe.

Essendo i dati in linea con Almalaurea si ritiene di tenere la situazione sotto osservazione e valutare eventuali variazioni della stessa l'anno venturo.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Attività di promozione per aumentare il numero di matricole. Preoccupa la tendenza alla diminuzione del numero di immatricolati, sceso per due anni al di sotto delle 50 unità. Anche se non si intravede un problema immediato sulla numerosità degli immatricolati (da requisiti delle classi: numerosità minima 10, massima 75) purtuttavia si ritiene di dover intervenire.

Azioni da intraprendere:

Rinnovata attività di promozione di questo CdS presso alcuni Istituti scolastici regionali.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Promozione del CdS con partecipazione di docenti del corso presso alcuni Istituti scolastici regionali. **Responsabilità:** Prof. G. Scarponi, Prof. F. Marincioni, Prof. F. Regoli ed eventuali altri. **Risorse:** Dipartimento DiSVA. **Tempi:** entro a.a. 2013/14.

Obiettivo n. 2:

Valutazione numero abbandoni rispetto agli "iscritti" al primo anno.

Azioni da intraprendere:

Acquisire dati sugli "immatricolati confermati" o "iscritti al primo anno", definiti dal Ministero come quegli studenti che hanno pagato anche la seconda rata delle tasse del primo anno. Questo dato iniziale, come suggerito dalla Conferenza Nazionale dei Presidi e Presidenti di CdS, costituisce un riferimento più corretto per valutare gli abbandoni "reali", cioè quelli calcolati rispetto agli iscritti "reali" al primo anno.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Verranno acquisiti i dati necessari presso l'Ateneo e gli abbandoni ricalcolati sulla base degli "iscritti al primo anno". **Responsabilità:** Prof. G. Scarponi. **Tempi:** entro a.a. 2013/14.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Ottenere dati disaggregati per corso di studio e per tutti gli insegnamenti (Rif. AC8 Disva13).

Azioni intraprese:

Raccolta delle schede di valutazione durante le lezioni di ogni insegnamento ed elaborazione dei dati disaggregati per corso di studio.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le schede dei questionari studenti sono state raccolte per tutti gli insegnamenti e l'elaborazione statistica effettuata per singolo CdS. I dati ottenuti sono oggetto di questo riesame.

Obiettivo n. 2:

Aumento n. postazioni aula informatica (Rif. AC3 Disva13).

Azioni intraprese:

È stato previsto, studiato ed approvato l'allestimento di una nuova aula informatica con aumento del numero di postazioni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono in allestimento due laboratori informatici presso il blocco Aule Sud; uno come atelier informatico (~ 30 postazioni) aperto a tutti (Aula A5) e uno come aula informatica da 56 postazioni riservata a lezioni ed esercitazioni (Aule A2/A3).

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Valutazione corsi di insegnamento da parte degli studenti

I giudizi espressi sui vari aspetti della didattica svolta sono generalmente molto positivi. Complessivamente il livello di soddisfazione derivante dalle 409 schede compilate è pari a circa l'81%.

Per quanto riguarda le strutture didattiche (aule e laboratori di esercitazioni) il giudizio è positivo, con eccezione di alcune aule del BAS (Blocco Aule Sud) che hanno problemi di visibilità dei proiettori e di oscuramento. Per queste è necessario un intervento urgente.

Dei 25 corsi monitorati solo 1, tenuto da un docente interno, non è stato considerato complessivamente soddisfacente. Questo problema è stato discusso direttamente dal Direttore con il docente interessato.

Il confronto con i dati relativi all'AA 2011/2012 mostra un miglioramento per la maggior parte dei quesiti. Unica eccezione, il quesito relativo alle aule e attrezzature per le attività didattiche integrative. Su questo punto tuttavia si deve aggiungere che il quesito può essere stato frainteso, l'interpretazione dello stesso è stata oggetto di discussione e chiarimenti saranno forniti agli studenti dell'A.A. 2013/2014 anche alla luce dell'interpretazione autentica fornita dall'ANVUR. Si tratta di "esercitazioni" previste nell'insegnamento ufficiale, e non, come inteso in passato, in "corsi integrativi" tenuti da professori a contratto.

Valutazione del CdS da parte dei Laureati

Dal 2010 anche il nostro ateneo aderisce al Consorzio Alma Laurea (AL). Sono ora disponibili i risultati relativi agli anni solari 2011 e 2012.

Generalmente alti o molto alti sono i giudizi positivi dei laureati del 2012 sul CdS con riferimento a tutti i quesiti posti. Le percentuali di risposte positive sono più elevate sia rispetto all'anno precedente, sia rispetto ai dati nazionali Alma Laurea per la stessa classe di laurea. Per quanto riguarda il quesito sulla reinscrizione, si evidenzia un elevato numero di laureati che si iscriverebbero nuovamente allo stesso corso di laurea presso la stessa università (75% nel 2012), ben al di sopra del dato nazionale (55,9% nel 2012). Anche nel confronto interno fra 2011 e 2012 si osserva un generale miglioramento. Notevole il dato sulla soddisfazione complessiva che mostra come la percentuale di risposte positive sia passata dal 78,5% al 91,6%. Qualche

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

problema persiste ancora per quanto riguarda le postazioni informatiche anche se la valutazione è migliorata rispetto all'anno 2011. Su questo punto si deve comunque notare che è già stata effettuata una azione correttiva e che stanno per avviarsi i lavori di ristrutturazione.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Migliorare la valutazione dei corsi di insegnamento chiarendo il significato di attività integrativa

Azioni da intraprendere:

Chiarimento su quesito relativo alle attività integrative.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Per le prossime valutazioni sarà effettuata un'azione di chiarimento agli studenti stessi durante l'erogazione dei questionari sulla corretta interpretazione del quesito sulle attività integrative. Questo infatti riguarda esercitazioni istituzionali dell'insegnamento ufficiale e non attività didattica integrativa erogata da professori a contratto. **Responsabilità:** Nucleo Didattico, Sig.ra P. Baldini. **Tempi:** Durante l'erogazione dei questionari a.a. 2013/14.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento proiezione materiale didattico nelle aule delle strutture didattiche. Gli studenti lamentano problemi di visibilità dei proiettori e di oscuramento nelle aule del blocco sud e non solo.

Azioni da intraprendere:

Si ritiene di dovere intervenire sulla qualità della proiezione in generale e sulla visibilità del materiale didattico nel suo insieme.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Manutenzione proiettori, controllo oscuramento, aumento ampiezza della proiezione e visibilità in aule grandi. **Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. R. Danovaro. **Tempi:** Nel corso del primo semestre 2013/14.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Maggiore efficacia dei tirocini formativi. Anche se la maggior parte degli studenti si è dichiarata soddisfatta del tirocinio svolto, alcuni giudizi sono stati non pienamente positivi (Rif. AC4 DiSVA13).

Azioni intraprese:

Dato il basso numero di tirocini rilevati durante l'anno 2011, è stato effettuato un attento monitoraggio per l'anno 2012 al fine di riconsiderare il problema in questo riesame.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il monitoraggio dei questionari dei tirocini raccolti ha evidenziato che nessuno dei tirocinanti di questo CdS ha espresso parere negativo sull'azienda ospitante. Il voto medio (su scala 0-10) è stato di 8.6 (dev. std. 1.3). Si evince dunque una generale soddisfazione.

Obiettivo n. 2:

Migliorare disponibilità dati occupazionali (Rif. AC9 DiSVA13).

Azioni intraprese:

Sono stati acquisiti i dati sulla condizione occupazionale dei laureati dalla base di dati AlmaLaurea disaggregati per CdS.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Al momento sono disponibili soltanto le statistiche sulla condizione occupazionale dei laureati "ad un anno dalla laurea" poiché UNIVPM è inserita nell'attività AlmaLaurea solo dal 2010. I dati ottenuti sono oggetto di questo riesame.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Tirocinio

L'ateneo non ha mai rilevato opinioni dagli Enti o Aziende sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tuttavia, viene comunque richiesto che gli ospitanti si esprimano su aspetti legati a regolarità di frequenza, impegno, autonomia e integrazione nell'ambiente lavorativo.

Nel periodo Aprile–Settembre 2013 sono stati raccolti 8 questionari per tirocini di cui 3 svolti presso strutture interne all'Ateneo e 5 svolti presso enti o ditte prevalentemente del settore della protezione civile. Il risultato della valutazione da parte di ditte esterne è ottimo per impegno e buono/ottimo per regolarità, autonomia e integrazione, con elevata soddisfazione da parte degli enti.

Condizione occupazionale

L'analisi dei dati relativi alla condizione occupazionale dei laureati in scienze del controllo ambientale e protezione civile evidenzia che il 61 % circa svolge una attività formativa dopo la laurea di primo livello. Chi non si è iscritto l'ha fatto per motivazioni prevalentemente lavorative (40%) e subordinatamente economiche (20%). Dato questo in linea con l'andamento al livello nazionale. Circa il 50% (rispetto al 23% circa, nazionale) degli intervistati motiva invece la decisione di frequentare un corso di laurea magistrale perché necessaria per trovare più facilmente lavoro. Il 100% degli intervistati (69% nazionale) trova la laurea un prosieguo naturale degli studi effettuati. Il 7,7 % dei laureati ha partecipato ad una attività formativa di stage in azienda, rispetto al 21,7% nazionale assai più variegato nelle scelte effettuate.

Tra gli intervistati, il 54% frequenta un corso di laurea specialistica magistrale, mentre il 23% lavora, un valore quest'ultimo, più basso rispetto alla media nazionale (38%). Il 30,8 % non lavora ma è impegnato in un corso universitario o praticantato. La totalità degli occupati lavora part time rispetto ad un 62% nazionale, e lavora al 100% nel privato, nel settore dei servizi. Il guadagno mensile netto è piuttosto basso (567 euro) anche in ragione dell'alto tasso di impiego part time e del tipo di lavoro svolto, non sempre di buona qualificazione. Oltre il 60% degli occupati ritiene di svolgere un lavoro non qualificato rispetto al titolo di studio, spesso non richiesto né ritenuto utile. Buona è la soddisfazione per il lavoro svolto (punteggio 7,7 su 10) migliore che nel dato nazionale (punteggio 6,3 su 10).

3-c INTERVENTI CORRETTIVI**Obiettivo n. 1:**

Valutazione preparazione studenti da enti/aziende che ospitano tirocinanti.

Azioni da intraprendere:

Predisposizione nuovo modulo che includa anche la valutazione richiesta su punti di forza ed aree di miglioramento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Il modulo di valutazione dei tirocinanti da parte di enti e aziende verrà rivisto per includere la valutazione della preparazione degli studenti. Verrà chiesto di evidenziare punti di forza ed aree di miglioramento nei vari settori disciplinari, argomenti non presenti nell'attuale modulo. Si ritiene questo apporto di informazioni estremamente importante ai fini del miglioramento della formazione degli studenti e del conseguente incremento di occupabilità della figura professionale formata. **Responsabilità:** Direttore DiSVA, Prof. R. Danovaro. **Tempi:** Nel corso del primo semestre 2013/14.

Obiettivo n. 2:

Accompagnamento al lavoro (Job placement).

Azioni da intraprendere:

Inserimento del link alla pagina di Ateneo "Università e lavoro" all'interno del sito web del CdS.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Modalità: Al fine di incrementare le opportunità di lavoro dei laureati verrà creato nella pagina web del CdS un collegamento con il sito di Ateneo al menù "Università e lavoro" con possibilità di navigare in varie sezioni, fra cui: Progetti post laurea in Italia e all'estero, Tirocini o stage, Job placement. **Responsabilità:** Nucleo Didattico, Sig.ra P. Baldini. **Tempi:** Nel corso del primo semestre 2013/14.